

AGEVOLAZIONI UTENZE DOMESTICHE

Per le utenze domestiche sono previste le seguenti riduzioni:

riduzione per chi conferisce rifiuti differenziati presso le isole ecologiche

La riduzione prevista è del 35% della parte variabile del tributo (che è quella dipendente dal numero dei componenti il nucleo familiare) .

Per ottenerla bisogna conferire almeno 60 kg i pro-capite nell'anno solare

In base al numero degli occupanti lo sconto è

Occupanti 1 = € 38,00

Occupanti 2 = € 64,00

Occupanti 3= € 74,00

Occupanti 4 = € 93,00

Occupanti 5 = € 105,00

Occupanti 6 = € 120,00

I contribuenti che nel 2019 hanno raggiunto l'obiettivo previsto per la riduzione sono stati n.18.810

annualmente Messina servizi Bene comune provvede a trasmettere, a questo Dipartimento, l'elenco dei soggetti beneficiari della riduzione

nell'eventualità in cui il contribuente non ricevendo in bolletta la riduzione intendesse proporre reclamo dovrà rivolgersi direttamente a Messina servizi Bene Comune

Riduzione per compostaggio domestico

Ilcompostaggio domestico è un ottimo modo di gestire i propri rifiuti casalinghi; si tratta essenzialmente di una tecnica di smaltimento, con successivo riciclaggio, della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (residui alimentari, residui di potatura, residui delle pratiche di giardinaggio, foglie, letame ecc.); tramite questa tecnica i rifiuti vengano trasformati, grazie a una serie di reazioni, in concime; il concime ottenuto con la tecnica di compostaggio viene definito appunto **compost** (più raramente composta o terriccato).

Grazie al compostaggio domestico è possibile limitare la produzione generale di rifiuti e, in vari casi, ricavarne anche vantaggi economici; il compost ottenuto, infatti, può essere per esempio utilizzato per la *concimazione* delle nostre piante da giardino e da orto.

Per ottenere lo sconto tariffario previsto che è pari al 35% della parte variabile il contribuente deve dotarsi di una compostiera ritenuta idonea de Messina servizi bene comune a cui va presentata apposita istanza con allegate le specifiche tecniche della compostiera. Sarà cura di Messina servizi comunicare all'ufficio tributi i dati del contribuente per l'ottenimento della riduzione.

Messina servizi inoltre è deputata a svolgere i necessari controlli sul corretto ed effettivo svolgimento dell'attività di compostaggio.

gli utenti che nel corso del 2019 hanno beneficiato di tale riduzione sono stati n. 903

Le due riduzioni: differenziata e compostaggio sono cumulabili tra loro

riduzione zone non servite

per le utenze poste in zone del territorio nelle quali non viene svolto il servizio di raccolta denominato porta a porta o di prossimità e che dista dal più vicino cassonetto di raccolta più di 900 metri, spetta una riduzione del 60% della parte variabile del tributo.

Case a disposizione

per le abitazioni diverse da quelle di residenza, non concesse in locazione, ma tenute nella propria disponibilità, con l'utenza elettrica attiva è prevista una riduzione tariffaria non inferiore la 30% del tributo.

Il comune di Messina per tale fattispecie ha previsto due sole categorie tariffarie a seconda che il nucleo anagrafico del proprietario sia composta da uno o da due o più occupanti

Riduzione numero occupanti

I soggetti che risultano iscritti negli elenchi anagrafici del Comune risultanti residenti in una determinata unità abitativa possono non essere considerati, ai fini della determinazione del numero dei componenti, nel caso in cui si tratti di:

- anziano dimorante in casa di riposo;
- soggetto che svolge attività di studio fuori provincia per un periodo superiore a 6 mesi;

nell'apposita sezione Modulistica è presente il modello per la presentazione dell'istanza

RIDUZIONE/ AGEVOLAZIONI UTENZE NON DOMESTICHE

PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI AGLI URBANI- RIDUZIONI SUPERFICIARIE

- Nella determinazione della superficie dei locali e delle aree scoperte assoggettabili alla TARI non si tiene conto di quella parte delle stesse dove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che gli stessi dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.
- Nell'ipotesi in cui vi siano obiettive difficoltà nel delimitare le superfici ove si formano rifiuti speciali non assimilati, stante la contestuale produzione anche di rifiuti speciali assimilati, l'individuazione delle stesse è effettuata in maniera forfettaria applicando all'intera superficie su cui l'attività viene

svolta le seguenti percentuali, distinte per tipologia di attività economiche:

categoria di attività	% di abbattimento della superficie
autoriparatori, elettrauto, gommisti	40
Falegnameria	40
distributori di carburante	30
verniceria, fonderia	40
tipografia, stamperie, serigrafie, vetrerie	40
Macelleria	30
laboratori di analisi	30
gabinetti dentistici, radiologici e odontotecnici	30
laboratori fotografici	40

- Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto di quella in cui si producono in via esclusiva rifiuti speciali non assimilati agli urbani. In tal caso oltre che alle aree di produzione dal cui utilizzo ne consegue la predetta produzione di rifiuto speciale in via esclusiva, la detassazione spetta ai magazzini funzionalmente ed esclusivamente collegati al processo produttivo dell'attività svolta dall'utenza. Si considerano funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio dell'attività produttive svolta nelle aree di cui al precedente periodo i magazzini esclusivamente impiegati per il deposito o lo stoccaggio di materie prime o di prodotti finiti utilizzati o derivanti dal processo produttivo. Restano, pertanto, esclusi dalla detassazione quelli destinati anche solo parzialmente al deposito di prodotti o merci non derivanti dal processo produttivo svolto nelle aree di produzione a cui gli stessi sono collegati o destinati alla commercializzazione o alla successiva trasformazione in altro processo produttivo che non comporti la produzione esclusiva di rifiuti non assimilati da parte della medesima attività.

RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AVVIATI AL RICICLO IN MODO AUTONOMO

1. Ai produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani vengono applicate le seguenti riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alla quantità di rifiuti che questi dimostrino di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati:
 - dal 20% al 40% di avvio al riciclo 30% di riduzione della quota variabile;
 - dal 40% al 80% di avvio al riciclo 60% di riduzione della quota variabile;

- dal 80% al 100% di avvio al riciclo 90% di riduzione della quota variabile;
2. Le istanze per ottenere la riduzione andranno presentate all'ente gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (Messina servizi bene comune), utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dal medesimo Ente gestore, corredate della documentazione necessaria alla determinazione della percentuale di riduzione spettante entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo.
- Le utenze che aderiscono al progetto comunale di raccolta porta a porta beneficeranno di una riduzione della quota variabile tributo la cui modalità e quantificazione è stabilita ogni anno con la delibera di approvazione delle tariffe. Per accedere a tale beneficio l'utente deve contattare Messina servizi bene comune

Le riduzioni del presente articolo, come in linea generale tutte le riduzioni ed agevolazioni previste in questo regolamento, decorrono dall'esercizio finanziario successivo a quello di richiesta

ALTRE AGEVOLAZIONI

Il comune promuove ed incentiva attraverso riduzioni della parte variabile della tariffa, gli esercizi commerciali e produttivi che adottano buone pratiche volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- riduzione della produzione di rifiuti.
- Aumento della quota di raccolta differenziata
- Contrasto allo spreco alimentare

La riduzione, che, sarà applicata a consuntivo con compensazione con il tributo dovuto per l'anno successivo, ha innanzitutto carattere incentivante e di promozione di buone pratiche, terrà conto della diminuzione di costi di smaltimento e raccolta che tali comportamenti determineranno. Le modalità e la quantificazione della riduzione della parte variabile del tributo verranno determinate annualmente, su proposta della G.M., con la delibera di approvazione del piano tariffario.